CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

1925 2025 OLTRE IL CENTENARIO

Domenica 5 luglio 2026

Monte Ferrara 2.258 m

Parco naturale delle Dolomiti Friulane - Val Cimoliana

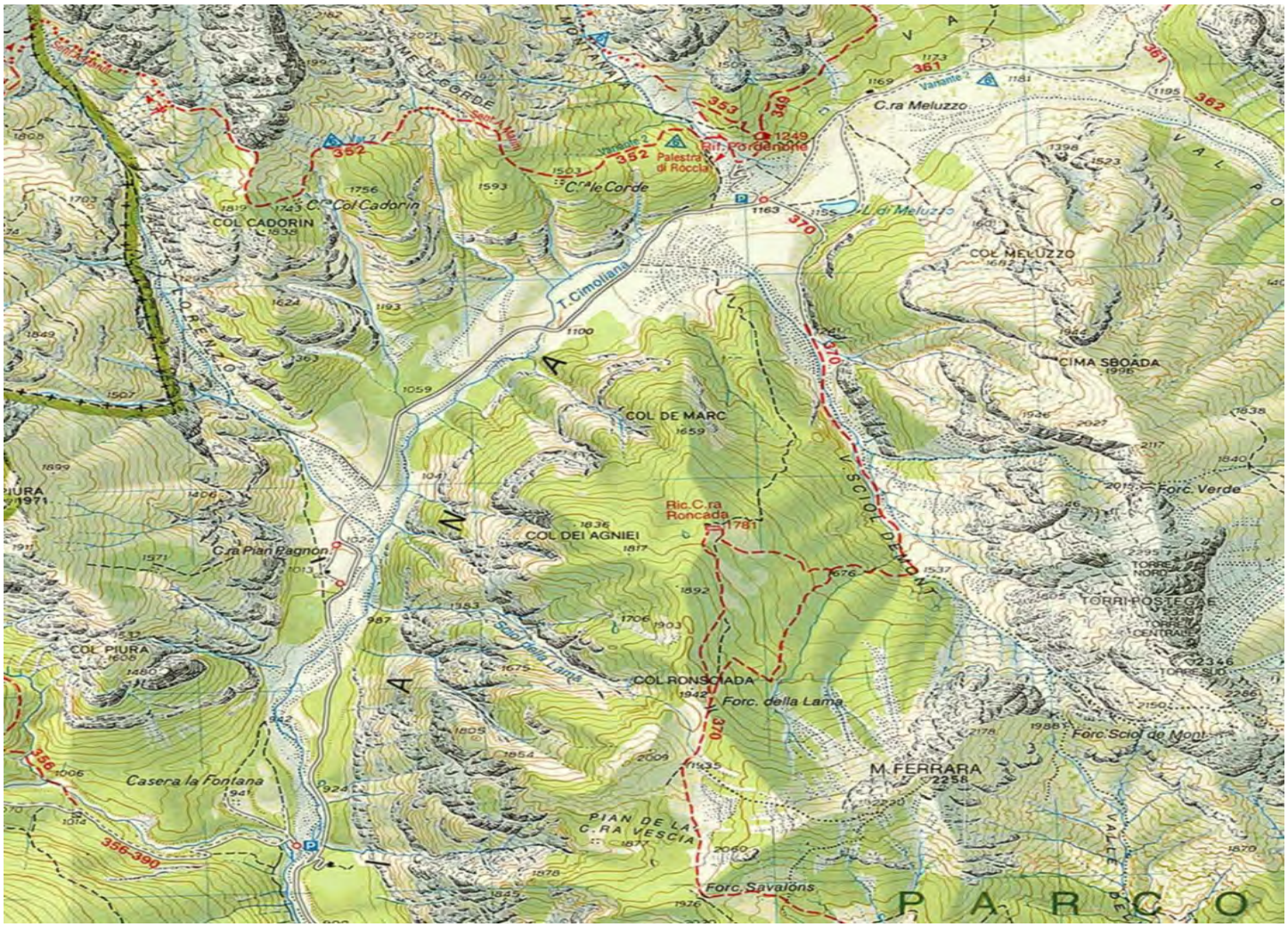


Il monte Ferrara è una montagna, situata nella parte terminale della Val Cimoliana, che sovrasta il Pian di Meluzzo e contornata da altre cime aspre all'interno del Parco delle Dolomiti Friulane, dalla sua vetta si gode uno straordinario panorama sulle cime circostanti: Spalti di Toro, Duranno, Cima Preti, Col Nudo e sullo sfondo Pelmo, Antelao, Sella e Marmolada.

ITINERARIO

La nostra escursione prende inizio dal parcheggio posto in Pian Meluzzo, qui il sentiero scende inizialmente verso il basso, seguendo le indicazioni per Casera Roncada lungo il sentiero CAI 370. Dopo un breve tratto in sottobosco, il cammino affronta subito il primo ghiaione Sciol de Mont: lo si attraversa e va risalito mantenendosi per la maggior parte del tempo sulla destra. In questa sezione è fondamentale prestare attenzione agli ometti di pietra, perché la segnaletica bianco-rossa in alcuni punti risulta poco visibile ed il ghiaione è faticoso e richiede attenzione. Superato il ghiaione, il percorso si fa più regolare e si addentra nuovamente nel bosco. Qui il sentiero si inerpica con decisione: dapprima raggiunge un bivio a quota 1650m, restando sul sentiero CAI 370 verso Bregolina Grande fino a circa quota 1900 m, nei pressi della Forcella Lama. Oltre questo punto l'ambiente si apre completamente, lasciando spazio alla parte più impegnativa dell'escursione: dapprima su un sentierino di pino mugo e poi a cielo aperto, il sentiero raggiunge la parte più faticosa e impegnativa su roccette friabili ed esposte, dove è necessario

avere passo sicuro, attenzione costante e, in alcuni passaggi, aiutarsi con le mani. Il sentiero nella parte finale raggiunge dapprima un'anticima, scende brevemente per poi risalire il versante scosceso e giunge in vetta. La discesa avviene per il medesimo itinerario.



Orari e Tempi approssimativi

DIFFICOLTÀ: "**EE**"; **DISLIVELLO**: **1080 m circa**; **SVILUPPO**: **10,5 km**; **EQUIPAGGIAMENTO**: calzature da escursionismo con suola scolpita tipo "Vibram", no pedule, consigliati i bastoncini; **ORARIO DI PARTENZA**: dal parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto alle **ore 06:30 precise**; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 4,00**; **MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**;
CARTOGRAFIA: *Carta Tabacco Foglio n. 021 scala 1:25.000, Dolomiti Sinistra Piave.*

*I Direttori di escursione **AE Stefano Fabris & ASE Andrea Geromet**ta si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146; Stefano 3498697319; Andrea 3496836252**

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.

2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).

3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.

4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.

5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.

6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, sarà indicato di volta in volta nel programma dettagliato dell'escursione, e in particolare:

   a. escursioni con auto private: i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto;

   b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

   c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.